UNIVERSITÀ DI PARMA

Procedure valutative per la chiamata di professori universitari di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del *"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010"*, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Codice bando: "2023prima24-003"

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382: "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";
visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487: "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", in particolare l'art. 5, rubricato "*Categorie riservatarie e preferenze*";
vista la Legge 3.7.1998, n. 210: "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*";
visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", in particolare l'art. 35-bis, rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
vista la Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 in data 11.3.2005;
visto il Decreto-Legge 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43: "*Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti*", in particolare l'art. 1-ter, rubricato "*Programmazione e valutazione delle Università*";
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
visto il D.M. MIUR 4.8.2011, n. 344, avente ad oggetto: *"Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti"*;
visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
visto il D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, avente ad oggetto: *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";*
visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, recante gli indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023;
visto il Decreto-Legge 21.6.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 9.8.2013, n. 98: "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)*", in particolare l'art. 58, rubricato "*Disposizioni urgenti*

per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca" e l'art. 42, rubricato "*Soppressione certificazioni sanitarie*";
visto il Decreto Ministeriale MIUR 30.10.2015, n. 855: "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855).", con cui, tra l'altro, sono stati rideterminati i macrosettori, i settori concorsuali ed i settori scientifico-disciplinari, riportando anche variazioni alla denominazione di settori concorsuali e di macrosettori;
visto il Decreto Ministeriale MUR 10.5.2023 "*Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere";*
visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 pubblicato sulla G.U. n. 213 del 12 settembre 2022, *"Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022.";*
richiamato il DM n. 1106 del 24 settembre2022 - *"Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022"* che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione, a ciascuna istituzione universitaria statale, del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022 con cui sono stati attribuiti all'Ateneo di Parma 30,11 PO;
visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: "*Modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni*" ed in particolare l'art. 7;
vista la Legge 15.4.2004, n. 106: "*Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252: "*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
vista la Legge 7.8.1990, n. 241: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: "*Codice dell'amministrazione digitale*";
visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" così come modificato con legge 5.11.2021, n. 162;
visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
vista la Legge 197/2022 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";*
visto il D.L. n. 36/2022 convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022 n. 79;
richiamato l'art. 24 della legge n. 240/2010 ed in particolare il comma 6 così come modificato dall'articolo 6, comma 8- quinquies del D.L. 29 dicembre 2022, n.198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n.14 che prevede che: *"6. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del quattordicesimo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal dall'undicesimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5";*

vista la motivata delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali di questo Ateneo, assunta nella seduta del 18.05.2023, pervenuta al protocollo in data 19/05/2023 con il n. 121604, così come integrata da nota e-mail pervenuta al protocollo di ateneo con il n. 123023 del 22/05/2023 e Decreto del Direttore del Dipartimento prot. n. 180516 del 4/07/2023, con cui è stata approvata la richiesta di copertura, fra gli altri, di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, da attivare mediante procedura valutativa di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale "13/B4 Economia degli intermediari finanziari e Finanza aziendale" – settore scientifico-disciplinare "SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari" (1 posti), e per il settore concorsuale "12/B1 Diritto Commerciale" - settore scientifico-disciplinare "IUS/04 Diritto commerciale" (1 posto);
vista la deliberazione CDA/30-06-2023/314 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta, avanzata dal Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, per l'attivazione delle predette procedure valutative di chiamata di professori universitari di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;
preso atto di quanto previsto dall'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240 e dal "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi di Parma;

decreta

Art. 1 – Indizione delle procedure valutative

Sono indette, presso l'Università degli Studi di Parma, le sottonotate procedure valutative per la chiamata di professori universitari di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo citato in premessa, **riservate a candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16, della predetta Legge n. 240/2010, per i settori concorsuali oggetto del presente bando oppure per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni di professore universitario di ruolo di prima fascia:**

Struttura didattica richiedente e sede di servizio: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Posti: n. 1 (uno).
Settore concorsuale: 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e Finanza aziendale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere: Attività didattica nell'ambito dei corsi erogati riferiti al Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/11 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI. Attività di ricerca sulle tematiche del Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/11 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
Criteri generali di valutazione: Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011
Numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 10 (dieci).
Competenze linguistiche richieste: inglese.
(La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata).

Struttura didattica richiedente e sede di servizio: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Posti: n. 1 (uno).
Settore concorsuale: 12/B1 Diritto Commerciale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/04 Diritto Commerciale
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere: Attività didattica nell'ambito dei corsi erogati riferiti al Settore Scientifico Disciplinare IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE Attività di ricerca sulle tematiche del Settore Scientifico Disciplinare IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE
Criteri generali di valutazione: Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011
Numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 10 (dieci).
Competenze linguistiche richieste: inglese.
(La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata).

Art. 2 – Cause di esclusione

Non possono partecipare ai procedimenti per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura valutativa.
L'esclusione, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile all'indirizzo:

https://pica.cineca.it/unipr/2023prima24-003

al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **"linee guida"** disponibili al medesimo indirizzo.
La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del decimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale di ateneo.
Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione delle domande, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.
Saranno pertanto valide unicamente le domande perfezionate entro le ore 13 ovvero con status di "presentata".
È onere del candidato, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato tutte le pubblicazioni verificando la sezione *"Inserimento delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presenti nell'elenco".*
Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente **al codice concorso 2023prima24-003.**
Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.
Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, **purché trasmessa entro la data di scadenza del bando.**
Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.
Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.
La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF. **Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida**.
Entro i termini di scadenza del bando, il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della dichiarazione di ritiro della domanda di partecipazione e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura valutativa, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.
Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsipersonaledocente@unipr.it .
Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail unipr@cineca.it .
Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura valutativa, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.
Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipersonaledocente@unipr.it .
L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.
L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura valutativa, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 4 – Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010"* dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.

Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale di Ateneo.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

La Commissione di valutazione opera in conformità ai criteri con le modalità e nei termini previsti dal vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 5 – Valutazione, termine del procedimento e chiamata del candidato

La valutazione dei candidati ed il termine del procedimento sono disciplinati dalle disposizioni di cui al Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – art. 24, comma 6, legge n. 240/2010*", art. 12 *"Modalità di svolgimento della procedura"* e art. 13 *"Chiamata del candidato*" del precitato "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010"* dell'Università degli Studi di Parma. Si precisa che verrà valutata, da parte della Commissione giudicatrice, esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residenti. In particolare, saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre non verranno utilizzate eventuali informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.

Art. 6 – Documenti di rito

Il candidato chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione di rito, richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 7 – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti la procedura valutativa di cui al presente bando, informa che il trattamento dei dati contenuti nella domanda di partecipazione è finalizzato unicamente alla

gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura valutativa, in caso di rifiuto di fornire gli stessi.
I candidati godono dei diritti previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 9 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono ritirare la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.
Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento Amministrativo

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma (tel. 0521 034318/0521 034333 – e-mail: marina.scapuzzi@unipr.it).

Art. 11 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi di Parma, le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa.
L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura valutativa in parola, ovvero a non procedere all'assunzione del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario o attinenti alla disponibilità di punti organico, a copertura del posto bandito ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.
Il presente bando sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: https://www.unipr.it.

Prof. Paolo Andrei
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi